

## Eventi

### La nuova arte su Hype Gallery

Hype è l'innovativo progetto firmato **HP** nato con l'obiettivo di stimolare e spronare le nuove menti creative di tutto il mondo; un'idea speciale che coinvolge artisti, registi cinematografici, fotografi, studenti, chiamati ad esporre gratuitamente le proprie opere di grafica contemporanea, fotografia, illustrazione e cortometraggi, con il supporto di tecnologie e soluzioni all'avanguardia. Hype è un progetto europeo, che dopo

il successo ottenuto a Londra, Parigi, Mosca e Singapore, è arrivato anche in Italia. A Milano, dall'8 al 27 novembre, uno spazio espositivo di 2.500 metri quadri, all'interno di un vecchio edificio industriale in via Assab, ha accolto le opere d'arte di giovani artisti e creativi, in una galleria dinamica e in costante evoluzione. La Hype Gallery è infatti speciale anche perché cambia continuamente, permettendo al pubblico di visitarla più volte e accogliendo quotidianamente nuove opere.



Chiunque ha avuto l'opportunità di partecipare, con l'unico "vincolo" creativo di inserire le lettere H e P nell'opera e di dare vita a un'opera "politically correct". Hype però non si è esaurito con il momento espositivo, perché tutti i lavori esposti nelle varie gallerie sono caricati on line e accolti in una Galleria virtuale, visitabile al-



l'indirizzo [www.hypegallery.com](http://www.hypegallery.com) e [www.hypegallery.it](http://www.hypegallery.it) per l'Italia.

Sul sito si possono anche apprezzare le diverse influenze culturali, politiche e ambientali che hanno caratterizzato i lavori dei vari artisti nelle diverse esposizioni di Hype: dal gusto underground dell'East London, alla mondanità parigina, dalla contestazione gio-

vanile di Mosca al richiamo orientale di Singapore, fino al gusto e allo stile meneghini. Hype Gallery ha ottenuto un riconoscimento internazionale da parte del più importante Festival di fotografia del mondo, il Rencontres Internationales de la Photographie d'Arles, che ha dedicato uno spazio alla Hype Photo Gallery. L'impegno di HP nel supportare l'industria grafica e creativa si è già concretizzato in passato con la collaborazione con la National Gallery di Londra e con iniziative in am-

### La Cowparade approda a Firenze

Mucche per le strade e le piazze più famose di Firenze: parliamo dell'unica tappa italiana della Cowparade, la mostra d'arte pubblica più grande del mondo con protagoniste mucche in vetroresina, in dimensioni naturali, dipinte da famosi artisti e da designers in erba! Circa 70 esemplari si possono ammirare, fino al 20 gennaio 2006, anche a bordo dei cowtaxi gratuiti, che accompagnano nel cowtour. Organizzata da AgencyOne, con la collaborazione degli Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune, della Provincia, dell'APT e di Inverno a Firenze, CowParade Firenze 2005 mira a raccogliere fondi per l'Ospedale Pediatrico Meyer, grazie ai proventi raccolti dall'asta di Sotheby's del 21 febbraio 2006. Grazie anche al contributo della Fondazione Meyer con il progetto Meyer Art, e di Mukki Latte, sarà, inoltre, realizzata la prima Baby CowParade della storia, con 10 vitellini personalizzati da famosi illustratori e fumettisti come Altan, Rauch, Fatus. CowParade è nata a Zurigo nel '98 da un'idea dello scultore svizzero Pascal Knapp, allo scopo di incrementare il commercio nel centro della città: da allora, la manifestazione è stata un grande successo in oltre 40 città nel mondo, con più di 5000 opere realizzate e oltre 20 milioni di euro devoluti ad enti benefici. Persino la Regina Elisabetta ne conserva una a Buckingham Palace.

Ideata dall'artista elvetico Pascal Knapp nel 1998, la Cowparade ha "attraversato" oltre quaranta città, riscuotendo ovunque consensi e grande interesse.



### Mucche... di tendenza!



1 e 2. Ombrellino e zainetto Kidorable (distribuiti in Italia da Blu Import).  
3. Vakka Comix, spiritosa linea d'ispirazione "mucchessa" firmata da Franco Panini Scuola.  
4. L'ormai mitica moka dal manto pezzato di Bialetti.

bito artistico come quella di luglio 2005 al Foto Festival di Arles.

Tutte le immagini di Hype sono state stampate con le migliori tecnologie di stampa firmate HP.

Per garantire risultati eccellenti, l'azienda ha inoltre messo a disposizione cinque HP Designjet 5500, le stam-

panti inkjet a colori per il grande formato con funzionamento veloce e ottima qualità fotografica. Tutte le opere sono state stampate su supporti di stampa HP, compresi supporti speciali quali i canvas. I film sono stati mandati in loop sui migliori proiettori digitali HP e pubblicati sul sito.

## Carta & Penna

### Scrivere biglietti torna di moda

**Un tardo pomeriggio d'autunno nello Showroom Fabriano Cartamano di Milano, per chiacchierare piacevolmente dei nuovi modi di comunicare e dell'importanza del ritorno a una comunicazione personalizzata.**

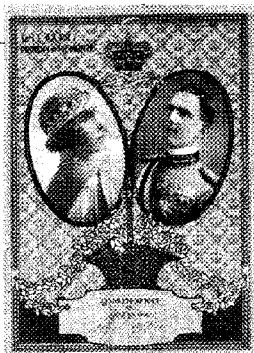
L'occasione è stata la presentazione di un nuovo libro edito da **De Vecchi Editore** e scritto da Nicoletta Romanelli, calligrafa, *Realizzare e scrivere Biglietti d'auguri*.

L'evento è nato dalla collaborazione tra **Paperfactory** e il negozio **Fabriano Cartamano**, che ormai collaborano insieme da un anno con un ciclo continuo di mostre sui diversi modi di utilizzare la carta, e non solo, nella simpatica zona sottostante il negozio di Via Verri.

Due parole con la sua direttrice, Monica Romano, ci fanno capire quanto ormai l'appuntamento sia diventato abitudinario anche per i milanesi che, durante una passeggiata per le vie del centro, entrano in negozio e si dirigono nel piano di sotto per vedere la mostra del momento. Stiamo parlando di una collaborazione, quella tra Paperfactory e Fabriano, che ha dato vita a un nuovo punto di ritrovo milanese e che, come dichiara Monica Romano, "si spera possa continuare oltre il primo anno iniziale che sta giungendo ormai alla fine". Il grande successo di esposizioni di collane di carta, dipinti con acquarelli, alberi di natale di carta, e molto altro (ma tutto rigorosamente con protagonista la carta!), è di certo un forte segnale al bisogno di tornare a una comunicazione più personale e tattile rispetto ai messaggi via Internet, agli SMS, o ai biglietti di auguri prestampati. A questo punto, ben s'introduce l'interessante libro di Nicoletta Romanelli, ovvero sul come realizzare e scrivere biglietti d'auguri. Alzi la mano chi, almeno una volta, non sia rimasto piacevolmente colpito dal biglietto di auguri che accompagnava il regalo e non abbia conservato quasi con più cura il biglietto del regalo stesso. Un biglietto particolare, realizzato proprio per il destinatario, con parole e frasi che, scritte sulla carta, non spariscono con un tasto del computer, è un pensiero sempre ben accetto e anche piacevole da realizzare.

Quindi, per l'imminente Natale, decidiamo di dedicare molta più attenzione al biglietto che accompagna i nostri regali magari realizzandolo noi stessi!

Gaia Belluz



## Eventi

### Tra banchi e quaderni

#### La scuola italiana dall'epoca umbertina al Ventennio fascista

Nel suo quarantesimo anniversario, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha accolto e promosso un'interessante mostra storica *Tra banchi e quaderni*.

La mostra, nata da una collaborazione tra l'Archivio per la Storia dell'Educazione in Italia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania e l'Associazione Culturale Onlus Il Salotto Verde, è stata organizzata per la prima volta a Cosenza nell'autunno del 2003 nei prestigiosi saloni della Fondazione Carical. Grazie al successo di pubblico e ai consensi riscossi, dopo tre tappe che si sono succedute in Calabria, *Tra banchi e quaderni* è approdata a Brescia, ospite degli spazi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in via Trieste. Inoltre nel 2006 vi sarà la possibilità di vederla in altre sedi che per il momento non sono ancora state confermate. La mostra è articolata in due sezioni. La prima è una

vera e propria ricostruzione dell'aula scolastica degli anni '40, mentre la seconda è un'ampia rassegna del quaderno italiano illustrato dal 1874 al 1961, ovvero un'importante raccolta di materiale fondamentale per capire e analizzare la realtà della vita scolastica di allora.

Ma non è solo l'indubbio pregio del materiale esposto a rendere l'evento interessante, ma le profonde riflessioni di carattere pedagogico e storico a cui si è portati durante la visita.

Un "dettaglio" interessante? Senza dubbio il banco, che più che un dettaglio è stato l'oggetto che ha subito le maggiori trasformazioni in questi anni. I primi banchi erano molto lunghi, costituiti unicamente da piano lavoro e panca per sei od otto alunni, e imponevano una costrizione nei movimenti che l'autoritarismo severo del maestro sfruttava per poter mantenere ordine in classe. Fortunatamente con il passare degli anni venne posta più attenzione alla salute fisica dei bambini portando alla realizzazione del banco Sassone, costruito secondo i criteri di un conosciuto ortopedico, ma mai attenti realmente alle esigenze dei ragazzi. Fino all'arrivo di Maria Montessori ai primi del Novecento dove il banco era sostituito da tavolineti.

Proseguendo nella mostra si passa all'imponente raccolta di libri e quaderni scolastici pubblicati tra il 1870 e la metà del Novecento, che comprende una splendida iconografia liberty di più quaderni fino alle numerose copertine seriali con cui venivano celebrate le gesta del regime fascista (Gioinezza in Marcia, Colonie d'Italia, Pionieri d'Africa Orientale), diari scolastici e, infine, pagelle, alcune delle quali piccoli capolavori di grafica. All'interno della raccolta libraria sono, invece, inclusi libri immediatamente successivi alla riforma Orlando, quindi dall'epoca fascista alla Ricostruzione, fino agli anni Cinquanta. Tutto questo e molto di più è la mostra *Tra banchi e quaderni*.

### STABILO, per riscoprire il piacere della scrittura

**Stabilo**, azienda protagonista del settore scrittura con notissimi prodotti distribuiti in Italia da **Armand Ugon**, ha presentato lo scorso 26 ottobre al Circolo della Stampa di Milano il nuovo progetto didattico "**L'importanza di scrivere bene**", un viaggio nel mondo della scrittura, che accompagnerà durante l'anno scolastico 2005/06 gli alunni delle scuole elementari di tutta Italia.

L'iniziativa si rivolge ad alunni, genitori e insegnanti con un pratico e divertente kit didattico, ricco di schede e approfondimenti sulla storia della scrittura, che offre interessanti spunti di lavoro e idee per imparare a dare valore alla propria calligrafia.

Ricevere il kit gratuitamente è semplicissimo: a supporto dell'iniziativa è stato creato un Centro di Coordinamento dedicato che opera attraverso una rete di coordinatori pedagogici presenti in tutta Italia, il numero verde **800-497444** (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) a cui è possibile rivolgersi per avere delucidazioni, e il sito [www.scuola.net/stabilo/scriverebene.html](http://www.scuola.net/stabilo/scriverebene.html).

Il progetto è stato realizzato da La Fabbrica, agenzia di comunicazione attiva nel settore educational da oltre vent'anni, presieduta da Alberto Merlati.